

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE PER UTILIZZO DI

CIGS REDATTO AI SENSI DELL'ART. 24 D. Lgs. n.

148/2015

In data odierna 11/7/2020 in Empoli (Fi), Via Giotto n. 28, presso la sede delle **INDUSTRIE TESTI s.p.a.** sono comparsi i Signori **DAVID RAGIONIERI** giusta delega per la società **INDUSTRIE TESTI s.p.a.** con sede in Empoli (Fi), Via Verdi n. 12, C.F./P.IVA.: 05987630489, assistita dal Rag. **GIOVANNI PERUZZI** e dall'Avv. **CARLO CORSINOVI** del Foro di Firenze, nonché il Sign. **ANDREA MONTAGNI** per conto della **FILCAMS – CGIL** nazionale per discutere dei presupposti e della procedura di CIGS richiesta dalla società **INDUSTRIE TESTI s.p.a.** con PEC inviata il 1/7/2020

PREMESSO CHE

L'azienda Industrie Testi Spa con sede in Empoli (Fi), viale Giotto, n.28, P.IVA 05987630489, con matricola Inps su Firenze 3023600811 (sede accentratrice dei vari punti vendita/negozi di tutto il territorio Nazionale) per attività del Terziario, ovvero commercio di prodotti di gioielleria, di propria produzione, con negozi siti nelle unità locali descritte nell'allegato con un organico di complessivi di n. 196 dipendenti, nella persona del legale rappresentante Sig. Alessandro Testi – avendo già fruito delle tutele derivanti dalla CIG in deroga e successiva proroga ai sensi dell'art. 70 del D.L. n. 34/2020 e dell'art. 2 D.L. del 24/3/2000 e D.L. n. 52 del 16/6/2020 - con PEC in data 1/7/2020 ha comunicato di voler procedere alla richiesta di ammissione alla CIGS di parte del proprio personale a fronte della gravissima crisi finanziaria indotta dalla sospensione/riduzione dell'attività lavorativa dovuta all'emergenza sanitaria in corso.



Ai sensi della vigente normativa, qualora la crisi coinvolga più unità produttive del medesimo datore di lavoro site in 5 o più Regioni e Province autonome sul territorio nazionale, ai fini del coordinamento delle relative procedure, il trattamento di Cassa integrazione straordinaria è riconosciuto dal Ministero del lavoro per conto delle Regioni interessate.

L'azienda ha un organico complessivo così composto:

- A) N 1 sede operativa, situata presso la sede suddetta, con N. 146 dipendenti addetti ove si svolge l'attività di produzione di gioielli e bigiotteria, a cui viene applicato il CCNL Oreficeria Industria;
- B) n. 22 unità locali/negozi come specificato nell'allegato 1, unità locali che occupano attualmente n. 50 dipendenti complessivi, unità locali ove si procede alla commercializzazione dei prodotti e manufatti realizzati dalla società stessa, dipendenti di cui 48 con anzianità superiore ai 90 gg. e inquadrati dal punto di vista previdenziale nel settore Terziario, ed ai quali si applica integralmente il CCNL Terziario Confcommercio.

Si precisa che la società richiedente è iscritta all'INPS con codice ISTAT attività economica 52483 con espressa dichiarazione di svolgere come attività economica il commercio di gioielli prodotti dall'azienda stessa e con codice di autorizzazione 3X (Azienda tenuta al versamento del contributo per CIGS straordinaria) e 3Y (Azienda soggetta alla disciplina della CIGS e della mobilità senza limite occupazionale). Si precisa altresì trattarsi di azienda con una sola posizione, autorizzata all'accantonamento contributivo

Per effetto delle ordinanze emanate dal Ministero della salute d'intesa con le Regioni, nell'ambito dei provvedimenti assunti con i D.L. n. 6 e n. 9 del 2020 e dei successivi D.P.C.M. contenenti misure straordinarie di profilassi finalizzate al contenimento dell'epidemia COVID-19, l'azienda si trova a dover affrontare un'importante situazione di crisi finanziaria imputabile all'attuale emergenza sanitaria che ha determinato chiusura la temporanea dei negozi, chiusura attualmente perdurante.

Le predette conseguenze economiche negative rendono indifferibile, dopo aver fruito della sospensione temporanea dell'attività lavorativa per tutto il personale occupato, pari a n 50 lavoratori su un organico complessivo di 196, per un periodo dal 22/06/2020 al 18/07/2020 nelle unità locali/negozi e secondo le modalità indicate, il ricorso alla CIGS quanto meno in riferimento ai dipendenti dei singoli negozi ed altri punti vendita situati all'interno di grandi magazzini, in cui si è registrata una flessione delle vendite e del correlativo fatturato di vaste ed inattese proporzioni, come da allegata Relazione tecnico-contabile;

che con la suddetta PEC in data 1/7/2020 la società INDUSTRIE TESTI s.p.a. ha trasmesso formale istanza di apertura CIGS ai sensi del D. L. 20 e ss. D. Lgs. 148/2015, a tutti i soggetti sindacali interessati a livello nazionale nonché al Ministero dell'Interno e ciò nell'ambito della vigente disciplina dettata dal suddetto D. Lgs. n. 148/2015;

che la FILCAMS CGIL nazionale ha formalmente richiesto un esame congiunto della situazione aziendale e produttiva prospettata dalle INDUSTRIE TESTI s.p.a. ai sensi della descritta normativa

TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti, come sopra identificate, convengono quanto segue:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo,
- 2) Dopo lunga discussione, le parti, analizzando la collocazione aziendale e i profili professionali delle risorse lavorative presenti in azienda nonché avendo preso attenta visione della Relazione economico-finanziaria allegata alla richiesta di apertura CIGS, al fine di evitare eventuali licenziamenti del personale, concordano sulla necessità di ricorrere all'intervento straordinario della CIGS per crisi in relazione a tutto il personale del settore commercio;
- 3) Le parti inoltre concordano di procedere all'utilizzo dello strumento della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24 , comma 4, del D. Lgs, n. 148/2015 le parti dichiarano che, in considerazione dell'attuale situazione aziendale, non è possibile fra ricorso al contratto di solidarietà ex art. 21 comma 1, lett. c9 del D. Lgs 148/2015 e che, allo stato, appare esaurita la possibilità di ricorrere

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'AM' with a flourish below it.

ulteriormente alla CG in deroga per COVID, avendo già esaurito le 18 settimane, salvo diverse disposizioni di legge;

4) La Cassa Integrazione per crisi potrà essere autorizzata con la sospensione fino a un massimo a zero ore comunque nei limiti dell'80% delle ore lavorabili nell'arco di tempo di cui al programma autorizzato, ovvero dal 20 luglio 2020 al 31/12/2020, con richiesta di pagamento diretto della CIG

5) L'azienda, per ridurre l'impatto della CIGS, su richiesta dei lavoratori interessati s'impegna a valutare la possibilità di prestiti non onerosi sulle future retribuzioni con rateazioni concordate

6) L'azienda compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e con la fungibilità delle mansioni assicurerà la rotazione

7) La società si impegna a presentare secondo le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa domanda al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il ricorso alla CIGS per crisi con richiesta di pagamento diretto da parte dell'Istituto;

7) L'azienda e le Organizzazioni sindacali si impegnano sin d'ora a d'incontrarsi periodicamente per monitorare e verificare l'andamento della CIGS e del programma di risanamento aziendale per come prospettato nella richiesta di apertura della procedura

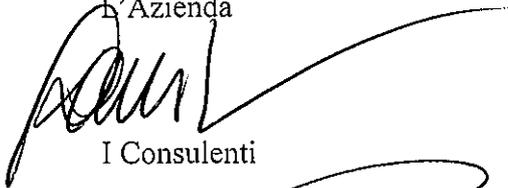
8) L'azienda si rende disponibile ad esaminare ed eventualmente ad autorizzare eventuali richieste di nulla osta per impieghi temporanei presso altre aziende nel rispetto della vigente normativa

9) le parti convengono e si danno atto che con la sottoscrizione del presente verbale di accordo hanno realizzato e concluso a tutti gli effetti la procedura prevista dalla legislazione vigente in materia di intervento della CIGS di cui al D. Lgs. n. 148/2015.

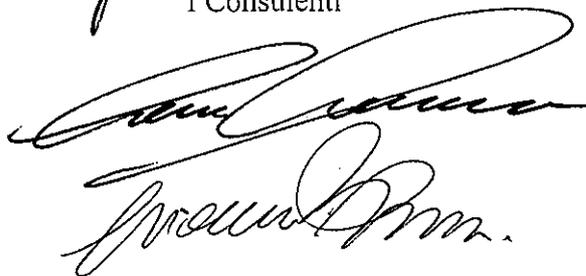
Letto, confermato e sottoscritto

INDUSTRIAL
TESTIMIA

L'Azienda



I Consulenti



Filcams Cgil Nazionale

